

Notizie dal GAT-P

Dalla redazione

Chi volesse segnalare articoli, libri, eventi e/o formazioni inerenti al gioco d'azzardo e più in generale alle "addiction", può farlo inviando una mail all'indirizzo seguente: stefanocasa75@gmail.com.

Dal segretariato

Per tutte le vostre comunicazioni con il segretariato GAT-P potete utilizzare il seguente indirizzo: segretariato@giocoresponsabile.com.

La Scommessa è in rete, e di lì la potete scaricare

Trovate *LaScommessa* ormai nel nostro sito, www.giocoresponsabile.com, nella rubrica "News". E la potete scaricare. Non solo: non ricevete più *LaScommessa* direttamente per e-mail. Ricevete un e-mail con un "link". Se cliccate su questo link, *LaScommessa* si aprirà, e la potrete lasciare nel vostro computer. Inoltre, è stata inserita la data dell'ultimo aggiornamento, una modalità di segnalazione che garantisce la qualità del sito per un eventuale visitatore.

Il sito GAT-P

Abbiamo provveduto ad un "restyling" del nostro sito www.giocoresponsabile.com con l'intento di renderlo più accessibile e snello. Vi invitiamo dunque a consultarlo e, se del caso, ad inviarci i vostri commenti, critiche e osservazioni. Buona navigazione!

Prossimo termine per presentare progetti di prevenzione al Fondo gioco patologico

Il prossimo termine di presentazione di progetti scadrà a fine settembre 2012. Regolamento e questionari si possono scaricare dal sito www.ti.ch/giocopatologico.

Info-Psi: formazione e molto di più

Info-Psi non esiste più, ma trovate la sua attuale edizione online nel sito dell'Organizzazione socio-psi-chiatrica cantonale. L'attuale redattrice responsabile è Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Trovate il materiale informativo sempre aggiornato nel sito: www.ti.ch/osc.

Il GAT-P a Blues to Bop

Il 30, 31 agosto e il 1 settembre, il Gruppo Azzardo Ticino – Prevenzione, in collaborazione con il Dicastero Integrazione e informazione sociale della Città di Lugano, sarà presente alla manifestazione Blues to Bop con uno stand interattivo allo scopo di sensibilizzare la popolazione ai problemi legati al gioco d'azzardo. Siete tutti invitati e, soprattutto, vi aspettiamo numerosi.

Formazione esterna GAT-P

Uno dei compiti importanti del GAT-P è quello di formare ed informare. In tal senso, è possibile richiedere una formazione GRATUITA sul tema del gioco d'azzardo eccessivo. La formazione, tenuta da uno degli specialisti membri dell'associazione, avrà una durata di circa due ore ed è aperta ad associazioni, ditte, istituti, istituzioni e persone che hanno a che fare con il problema o, semplicemente, sono interessati ad avere delle informazioni al riguardo. È inoltre possibile svolgere la formazione direttamente nel vostro luogo di lavoro, in una data da stabilire direttamente con lo specialista. Lo scopo dell'incontro è quello di presentare la rete d'intervento attiva nel Cantone Ticino e di mettere a disposizione materiale e indirizzi utili per affrontare la problematica del gioco d'azzardo patologico. Per informazioni dettagliate potete contattare: GAT-P, CP 1551, 6501 Bellinzona, oppure: segretariato@giocoresponsabile.com.

Numero 160

15 luglio 2012

FONDO
GI • C •
PATOLO
GICOti

Appare con il sostegno
del Fondo gioco patologico

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Numero verde GAT-P 0800 000 330

Il numero verde del GAT-P è gratuito e aperto dalle 17.00 alle 19.00. Possono telefonare persone che hanno difficoltà con il gioco d'azzardo, i loro famigliari e i professionisti nel campo della salute per delle supervisioni o consulenze.

Istituto di Ricerca sul Gioco d'Azzardo (IRGA)

L'Istituto di ricerca sul gioco d'azzardo (IRGA) è una istituzione non ancora molto nota tra coloro i quali non si occupano professionalmente di gioco d'azzardo. Si tratta di una istituzione unica nel suo genere: produce formazione, conoscenze e qualità nella prevenzione del gioco d'azzardo e nel riconoscimento precoce. L'istituto nasce nel 1997 in Svizzera, dove subito viene riconosciuto come leader della prevenzione, della riduzione del danno, della sensibilizzazione, della formazione del personale e della gestione della qualità nel campo del gioco d'azzardo, secondo quanto previsto dalla Legge federale del 1998. Inoltre, è all'origine della regolamentazione comune della prevenzione dei Casinò di Locarno, di Lugano e di Mendrisio. I responsabili sono il Dr med. Tazio Carlevaro, psichiatra, specialista delle dipendenze, e la lic. psych. Anna Maria Sani, esperta nella gestione della prevenzione dei casinò e delle case da gioco. Essi si avvalgono della collaborazione di un gruppo di esperti e fidati collaboratori, tra i quali troviamo lo psicologo Stefano Casarin, da anni attivo nel campo. Singolarmente, o come IRGA, collaborano da molti anni con la Federazione dei casinò svizzeri, con Swisslos, e con la Commissione federale delle case da gioco.

Oggi l'IRGA appare pubblicamente nel suo nuovo sito, che dà informazioni utili sulla sua attività. Lo trovate all'indirizzo www.irga.ch. Tra breve potrete anche scaricare un intero manuale di prevenzione e di riconoscimento precoce, sul quale torneremo in futuro.

Certificate of advanced studies (CAS). Jeu excessif. Prévention, traitement et action communautaire

L'Università di Losanna (facoltà di medicina) organizza per la seconda volta un certificato di studi approfonditi sul gioco d'azzardo, che comincia a fine 2012 e termina a maggio 2014, con 18 giorni di formazione ripartiti in 6 moduli, un memoriale conclusivo e un complemento di formazione a distanza (e-learning). Ogni modulo dura tre giorni. Direttore è il prof. Dr Jacques Besson. È rivolto a operatori di casinò, di lotteria, a responsabili della concezione sociale, a psicologi, medici, psichiatri, educatori, assistenti sociali, che hanno a che fare con gioco d'azzardo, giocatori e famigliari di giocatori. Può sembrare un'offerta complessa e poco vicina ai nostri bisogni, ma permette una visione del fenomeno dal punto di vista globale, della cosiddetta "medicina delle dipendenze", che si sta formando in questi anni, e che da tempo, nella Svizzera Francese, ed anche nel Ticino, sta proponendo i suoi programmi.

Un altro aspetto mi pare importante: è molto probabile che la futura legge generale sul gioco d'azzardo, che si sta preparando a Berna, richiederà una qualifica speciale a chi vorrà occuparsi di prevenzione, presa in carico, ed anche di gestione delle esclusioni dal gioco d'azzardo. Questa qualifica riguarderà specificatamente il gioco d'azzardo nel suo insieme. Alcuni di noi sono già adesso "specialisti" per meriti acquisiti sul campo, ma penso che la nuova generazione non avrà le stesse possibilità, ossia il poter conoscere determinate situazioni da vicino e farsi le sue esperienze, magari in modo disordinato, ma sostanziale. Mi pare pertanto opportuno acquisire anche delle certificazioni riconosciute da un'università – nella fattispecie, da quella di Losanna. Chi è interessato prenda contatto con info@taziocarlevaro.ch. È possibile anche consultare il seguente sito: www.formation-continue-unil-epfl.ch (Tc)

Formation de base en addiction

Il GREA (Groupement romand d'études des addictions) organizza un corso di formazione di base sulle addizioni, in particolare sulla compulsività. Sappiamo che la prossima edizione del DSM (la quinta) tematizzerà la compulsività come quadro generale in cui si sviluppano le dipendenze da sostanza e da comportamenti. Il gioco d'azzardo sarà compreso in questa nuova ripartizione. Il GREA organizza questo corso a Yverdon, al Centre Saint-Roch (vicino alla stazione FFS), in cinque giornate, dal 31 agosto al 28 settembre 2012. Le prime due giornate saranno dedicate all'introduzione teorica al colloquio motivazionale, con R. Stachel, fondatore del Levant. La terza sarà dedicata al concetto vero e proprio di addizione, sul piano sociale e

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

culturale, e sul piano neuropsicologico, la quarta è dedicata all'orientamento nel campo, quando si ha un lavoro sociale. Come individuare una situazione problematica e come orientare le risorse esistenti nei casi di addiction senza sostanza. Infine, notiamo una giornata dedicata alla pratica del colloquio motivazionale. Questa formazione permette di acquisire nuove competenze per far fronte a questa problematica non nuova, ma diventata frequente grazie ai moderni strumenti di comunicazione, e ad un cambio di civiltà. Si indirizza ad un pubblico che si occupa di sicurezza, di aiuto a domicilio, infermieri, ausiliari della salute, assistenti sociali, assistenti di vita, educatori, animatori socioculturali, assistenti socio-educativi, allenatori sportivi, tutori, ecc. Dà diritto a un certificato d'attitudine rilasciato dall'Associazione dei professionisti delle addizioni. Info: info@grea.ch.

Che cosa succede dopo le votazioni dell'11 marzo

Come tutti sappiamo, lo scorso 11 marzo il popolo svizzero ha accettato, a larga maggioranza, il nuovo articolo costituzionale sui giochi d'azzardo. Questa decisione fa sì che i benefici dei proventi dei giochi siano utilizzati per scopi caritatevoli, culturali e sportivi. I cantoni saranno competenti per ciò che concerne le lotterie e le scommesse sportive, mentre la Confederazione sarà competente in materia di Case da gioco. Inoltre, un'attenzione importante sarà data alla prevenzione del gioco eccessivo. Il nuovo articolo costituzionale fungerà da base alla revisione della legge federale sul gioco d'azzardo. Attenzione però; in tale prospettiva, sarà importante tenere conto del fenomeno del gioco d'azzardo on-line così come del poker. A proposito di quest'ultimo, il 12 giugno scorso il Consiglio degli Stati ha approvato una mozione del Consiglio Nazionale sui tornei di poker, a favore dei "piccoli tornei di poker" anche al di fuori delle case da gioco. Tali giochi però, dovranno sottostare ai principi dei giochi d'azzardo, ovvero prevenire la dipendenza da gioco e prevedere la redistribuzione di una parte del denaro per interessi di carattere pubblico. Vedremo come si svilupperà la questione.

Calendario e date

Dipendenza da gioco, tre incontri estivi del SerT di Arezzo

Il Gruppo Gand del SerT di Arezzo, durante i mesi estivi, organizza, presso il Cedostar di Arezzo, tre incontri di gruppo tematici sulle dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, shopping, internet, sesso, ecc.). Ecco le date:

- 30 giugno 2012: *'Quando è la coppia a mettersi in gioco'*
- 26 luglio 2012: *'Perché smettere? Argomenti per, argomenti contro...'*
- 18 agosto 2012: *'Riscoprire il brivido del limite'*

Tutti gli eventi saranno coordinati dalla Dr.ssa Valentina Cocci. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.cedostar.it.

11 settembre 2012: *Intervisione sul gioco patologico*

Come facciamo da anni, il Gruppo Azzardo Ticino e l'Associazione Azzardo e Nuove Dipendenze si incontrano per due ore d'intervisione, a Mendrisio, a partire dalle 20:30. Info: capitanucci@andinrete.it, e info@taziocarlevaro.ch.

18-21 September 2012: *9th European Conference on Gambling Studies and Policy Issues. "From Fantasies and Feelings to Facts in the Future"*

Si terrà presso il Club Hotel Casino, Loutraki, Grecia. L'obiettivo dell'Associazione Europea per lo Studio del Gambling (EASG) è di incrementare il dialogo tra coloro che sono professionalmente coinvolti nel gaming commerciale. Si tratta di istituzioni quali i governi, l'industria del gioco, coloro che han fatto del gioco il loro oggetto di studi scientifici e coloro che lavorano nell'ambito della presa a carico, giocatori d'azzardo e altre

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

persone interessate. Chi fosse interessato a partecipare in qualità di relatore è pregato di inviare un riassunto dell'intervento entro e non oltre il 1 marzo 2012. La conferenza riunisce esperti provenienti da tutto il mondo e operanti in discipline diverse. La conferenza sarà tenuta in inglese. Gli organizzatori sono Ynze e Pieter Remmers. Informazioni: European Association for the Study of Gambling (EASG), easg@easg.org oppure al sito www.easg.org.

14-18 ottobre 2012: A Ginevra, 14th annual Meeting International Society of Addiction Medicine

A Ginevra si terrà l'incontro scientifico annuale della International Society of Addiction Medicine, organizzato dall'ISAM, dall'OMS, dall'Ufficio Federale della Salute Pubblica, e dalla Società Svizzera della Medicina delle Dipendenze. Info: www.isam2012.org. Seguiranno altre informazioni.

18-19 ottobre 2012: Troisième colloque International francophone sur le traitement de la dépendance aux opioïdes

Le giornate si terranno a Ginevra presso il "Centre International de Conférences" e permetteranno di integrare in un contesto multidisciplinare nel quale sono previsti interventi plenari seguiti da una moltitudine di atelier che permetteranno ai partecipanti di ritrovarsi in piccoli gruppi ed avere quindi la possibilità di scambi d'esperienze professionali. Le giornate sono rivolte a professionisti nel campo delle « addiction », professionisti della prevenzione e della salute pubblica, ricercatori, professionisti che lavorano nel campo della dipendenza agli oppiacei. Per informazioni legate all'iscrizione, ai costi, ecc. potete contattare il seguente sito internet: www.TDO3.org.

In parallelo a questo evento, si svolgerà la terza edizione del "Colloque Suisse 'Nationale Substitutions-Konferenz' " (NaSuKo).

25 e 26 ottobre 2012: VII Congresso Regionale FeDerSerD Lombardia: "Il prezzo della solitudine – Le nuove forme di dipendenza tra cocaina, alcol, gioco d'azzardo patologico e internet addiction"

Il congresso si terrà a Milano presso il Centro Congressi ATAHOTEL EXECUTIVE, in via Don Sturzo 45. Il congresso è accreditato per tutte le figure professionali del settore: medico, psicologo, infermiere, educatore professionale, assistenti di cura e assistente sociale.

Per informazioni potete contattare la segreteria FeDerSerD che si trova in Via Matteotti 3 – 22066 Mariano Comense (Co) ai seguenti numeri: Telefono 031 748814 – Fax 031 751525, scrivere al seguente indirizzo e-mail federserd@expopoint.it oppure visitare i seguenti siti internet: www.federserd.it o www.expopoint.it.

15 novembre 2012 : Médias électroniques : quels risques pour quels usagers ?

Si tratta di una formazione promossa dal GREA sull'utilizzo dei media elettronici. La giornata di studio offre la possibilità di familiarizzare con i nuovi media elettronici, di comprenderne l'incidenza sociale e personale e di essere in grado di reperire le situazioni di vulnerabilità. Il corso è destinato ai professionisti che lavorano in contatto con i giovani e si terrà presso la sede del GREA a Yverdon-les-Bains - Rue des Pêcheurs 8. I relatori del corso sono P.-A. Léchet, Dr. Olivier Glassey, N. Weber e M. P. Beytrison. Il costo della formazione è di 180 franchi per i membri e 220 franchi per i non-membri. La persona di contatto è Isabelle Girod. È possibile iscriversi direttamente dal sito www.grea.ch.

20 novembre 2012: Intervisione sul gioco patologico

Come facciamo da anni, il Gruppo Azzardo Ticino e l'Associazione Azzardo e Nuove Dipendenze si incontrano per due ore d'intervisione, a Mendrisio, a partire dalle 20:30. Info: capitanucci@andinrete.it, e info@taziocarlevaro.ch.

Aprile 2013: 2° simposio residenziale "L'inquadramento clinico del giocatore d'azzardo patologico"

È previsto a Vinci, provincia di Firenze, il secondo simposio residenziale che AND intende organizzare per il mese di aprile 2013. Le date, ancora da stabilire, si situano tra il 14 e il 20 di aprile. Maggiori informazioni sono disponibili al sito www.andinrete.it.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

16-17 gennaio 2014, Neuchâtel: *Congresso internazionale sul gioco d'azzardo*

Nel quadro dell'Università di Neuchâtel si terrà il 3° congresso internazionale sul gioco d'azzardo, sulla falsa riga del modello consolidato nel 2008. Per chi è interessato, sarà possibile partecipare con seminari, relazioni, poster, eccetera. Seguiranno ulteriori informazioni.

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

Rufer, M.: Martin Sölch, Ch.: *Kognitive Verhaltenstherapie der Computerspielsucht*. In: *Dossier Verhaltens-süchte, Suchtmagazin 2/2011*

L'autore è oggi docente all'Università di Zurigo, e illustre specialista dei disturbi ossessivi compulsivi. In questo articolo troviamo però solo una revisione della letteratura scientifica in merito, ed una elaborazione sui meccanismi neurobiologici che rendono possibile la terapia comportamentale delle cyber-addizioni. (Tc)

Rufer, M.: *Motivation zur Veränderung bei Verhaltens-süchten*. In: *Prävention und Gesundheitsförderung im Kanton Zürich*, N. 29, juni 2011

Rufer descrive in riassunto le difficoltà che un gruppo familiare e un paziente affrontano per un cambiamento comportamentale. In altre parole: co-dipendenze e "guadagni secondari". (Tc)

Martinotti, G., Hatzigiakoumis, D. S., Janiri, L.: *Alessitimia e dipendenze patologiche*. In: *Noos*, 3: 2010; pag. 191-209

L'alessitimia, come riportato nelle righe iniziali del testo, si riferisce alla "difficoltà di identificare, descrivere e comunicare le emozioni". In questo articolo viene evidenziato il legame tra alessitimia e dipendenze patologiche. In un primo momento, gli autori propongono delle riflessioni legate alle dipendenze da sostanza, per allargare poi le riflessioni alle nuove dipendenze e/o dipendenze comportamentali. Dai risultati messi in evidenza dalla ricerca si possono fare due ipotesi:

- Il ricorso a comportamenti problematici permette a determinate persone di "regolare un'emotività non mentalizzata e quindi spesso dolorosa".
- Il ricorso a comportamenti problematici può essere interpretato come un tentativo "di sentire le emozioni, tramite esperienze eccitanti."

Minotte, P.: *Cyberdépendance et autres croquemitaines*. Editions Fabert – yapaka.be. ISBN : 978-2-84922-146-4

In questo libro elettronico, che è possibile scaricare dal sito www.yakaba.be, si parla di "Cyberdipendenza", ovvero la tendenza all'utilizzo eccessivo di internet e dei video-giochi. Sono diversi gli spunti di riflessione, che già dalla prefazione di Serge Tisseron, meritano di essere ritenuti:

- Il concetto di "Addiction al virtuale" non fa parte delle classificazioni internazionali dei disturbi mentali.
- Vi è una tendenza a utilizzare la parola "addiction" per molte condotte umane.
- È pericoloso parlare di "addiction" (nel caso specifico del libro) ai video-giochi nel periodo adolescenziale.
- L'utilizzo di internet si è così radicato che diviene sempre più sottile distinguere mondo reale e mondo "on-line".
- Troppo spesso le "addiction comportamentali" (tra le quali possiamo trovare l'utilizzo problematico di internet e dei video-giochi) sono accumulate all'abuso di sostanze psicotrope.
- Utilizzare l'espressione "uso problematico" piuttosto che quelle di dipendenza e/o addiction.
- Evitare che questi nuovi media aumentino il divario tra le generazioni.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Senza dimenticare che, all'interno del testo, vengono discussi gli usi problematici di questi nuovi media, così come il perché questi media siano così attrattivi e per quali motivi possono diventare un problema per chi ne fruisce. Infine, è dato spazio alla problematica legata all'influenza di internet e video-giochi sui comportamenti violenti e sulle relazioni sociali.

Gainsbury S., Wood R., Russell A. et al.: *A digital revolution: Comparison of demographic profiles, attitudes and gambling behavior of Internet and non-Internet gamblers*. In: *Computers in Human Behavior*, 2012, vol. 28, pag. 1388-1398

Questo studio australiano, al quale hanno partecipato 6700 giocatori australiani intervistati grazie ad un sondaggio on-line, ha messo in evidenza alcune caratteristiche interessanti che contraddistinguono il giocatore d'azzardo su internet. Ecco riassunti alcuni dei risultati:

- L'83% degli intervistati erano in prevalenza maschi, sposati nel 46% dei casi e il 59.1% di loro aveva un lavoro a tempo pieno.
- Più di un terzo ha dichiarato un indebitamento inferiore a 1.000\$.
- Il 70% ha riferito di aver giocato almeno una volta su Internet negli ultimi 12 mesi.
- Si tratta di persone con un reddito e un livello di istruzione alto.
- Tra i giochi più gettonati troviamo le scommesse sportive, le scommesse ippiche, i casinò offshore e il poker.
- I giocatori on-line tendono ad essere coinvolti in diverse attività di gioco (on-line e off-line)
- Tra i motivi che spingono le persone a giocare on-line troviamo l'anonimato e la privacy e la possibilità di giocare senza spostarsi da casa.

L'intera recensione dell'articolo la trovate nel sito www.droganews.it.

Tsitsika A., Critselis E., Janikian M., Kormas G., Kafetzis D. A.: *Association Between Internet Gambling and Problematic Internet Use Among Adolescents*. In: *Journal of Gambling Studies*

Gli obiettivi di questo studio sono sostanzialmente due: le correlazioni e le implicazioni psicosociali del gioco d'azzardo via internet negli adolescenti e, l'associazione tra il gioco d'azzardo on-line e l'utilizzo problematico del WEB. I risultati dello studio, che ha coinvolto 484 adolescenti, sono i seguenti:

- Circa il 15% dei soggetti inclusi nella ricerca ha giocato d'azzardo on-line.
- I maschi hanno più probabilità di partecipare ai giochi d'azzardo on-line se paragonati alle femmine.
- La pratica del gioco d'azzardo on-line è associato a condotte problematiche (aggressività, comportamenti criminali, l'assenteismo a scuola, problemi con i pari età e ridotte capacità scolastiche).
- Coloro che mostrano un'attività di gioco d'azzardo on-line frequente tendono ad utilizzare internet in maniera problematica.

Jiménez-Murcia S., Stinchfield R, Fernández-Aranda F, et al. : *Are online pathological gamblers different from non-online pathological gamblers on demographics, gambling problem severity, psychopathology and personality characteristics ?* In : *International Gambling Studies*, Vol. 11, N. 3, December 2011, 325-337

Quali sono le differenze tra giocatori patologici non-virtuali, e giocatori patologici online, dal punto di vista demografico, della gravità dei problemi di gioco, della psicopatologia e delle caratteristiche di personalità? Questa ricerca evidenzia che non sono state trovate differenze. Secondo gli autori, sono necessarie ulteriori verifiche, ma se questo dato si dimostrasse vero sarebbe interessante elaborare una modalità di presa in carico che funzioni nel primo gruppo di giocatori, ed anche nel secondo. (Tc)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Aa. Vv.: Il gioco online in Italia: aumenta l'offerta, si trasforma la domanda. Osservatorio gioco online. Marzo 2012, 101 pagine

L'AAMS (l'ente italiano che si occupa di mettere in campo il gioco d'azzardo, anche quello online) ha dato l'incarico al Politecnico di Milano (Dipartimento di ingegneria gestionale) di studiare gli aspetti del gioco online. Bellissimo: infatti, nulla del comportamento di chi gioca online sfugge alle occhietissime macchine dell'AAMS. I cui database diventano così dei veri e propri scrigni colmi di informazioni. Aprire i propri forzieri al Politecnico di Milano è un bell'esempio di apertura al pubblico e di trasparenza, in un campo dove non sempre tutti corrispondono a queste definizioni. Questo studio è opera di parecchi autori, che non presentano solo dati, ma anche un commento. Non sono un esperto di questo aspetto del problema, quindi mi astengo da osservazioni ulteriori. Ma le aspetto. (Tc)

J.R. Felsher, J. L. Derevensky, R. Gupta: Young Adults with Gambling Problems: The Impact of Childhood Maltreatment. In: International Journal of Mental Health and Addiction, 2010, 8, pag. 545-556

In questa ricerca 1324 adolescenti e giovani adulti, di età compresa tra i 17 e i 24 anni, sono stati sottoposti a diversi questionari allo scopo di trovare un legame tra maltrattamenti subiti durante l'adolescenza e gioco d'azzardo problematico in età adulta. I risultati mostrano che vi è una correlazione tra i due elementi: infatti, i giocatori problematici riferiscono maggiori maltrattamenti infantili (di vario tipo) rispetto ai giocatori non-problematici. Si può quindi avanzare l'ipotesi che il gioco d'azzardo venga utilizzato come modalità per evitare e/o modulare le emozioni negative.

C. La Cascia, L. Ferraro, A. Mulè: Il problema della comorbidità. In: Noos, 2:2008, pag. 159-168

Nel presente testo, la problematica della comorbidità nel campo delle dipendenze comportamentali viene affrontata grazie alla revisione di dati presenti in letteratura sull'argomento. Nello specifico, si parla di dipendenza da internet, dipendenza da lavoro, shopping compulsivo, dipendenza da sesso, dipendenza affettiva e gioco d'azzardo patologico.

The WAGER, Vol. 17(4) – Bad behavior makes for bad bets? Early childhood temperament as a predictor of later disordered gambling

Diverse ricerche hanno messo in evidenza come l'impulsività e una certa emotività negativa durante l'infanzia possano essere correlate ad un comportamento di gioco problematico in età adulta. È in questa direzione che è stato effettuato lo studio in questione, il cui scopo è quello di capire il legame presente tra il temperamento all'età di tre anni e un comportamento di gioco problematico in età adulta. Lo studio, effettuato in Nuova Zelanda su un campione di 1'037 persone, ha messo in evidenza che i soggetti con un temperamento "incontrollato" all'età di 3 anni hanno maggiori possibilità di sviluppare dei comportamenti di gioco problematici nell'età adulta. Tali risultati sono in sintonia con studi effettuati in passato.

Siti internet e articoli diversi

Gambling Commission pone attenzione ai social gaming: Travers "Occorre una regolamentazione simile ad azzardo"

"La Gambling Commission ha deciso di porre attenzione all'ascesa dei social gaming, cercando di capire in che modo possano influire sulle strategie per gli operatori online che cercano di aumentare la propria presenza nel settore. Le aziende che producono giochi per i siti di social media come Facebook sono sotto controllo, ma crescono i timori sul confine labile tra social gaming e gioco in denaro." In Inghilterra e negli Stati Uniti è stata data maggiore attenzione al fenomeno e si sta cercando di capire se sia il caso che il social gaming venga regolato parimenti al gioco d'azzardo. A mio parere è un'ottima presa di posizione, anche perché il target di questi "giochi" è spesso l'adolescente che vi entra in contatto soprattutto attraverso i social Network.

Fonte: www.gioconews.it

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Gioco & prevenzione, Casinò di Sanremo in campo

In questo articolo si parla degli interventi di prevenzione che vengono messi in atto presso il Casinò di Sanremo. Nello specifico si parla del "Protocollo interno di Osservazione della Clientela", della segnalazione da parte dei famigliari e degli interventi di auto-esclusione (che ha una validità di tre mesi). Il Casinò, inoltre, collabora con la Cooperativa sociale di recupero l'Ancora e la ASL di Imperia. Questi servizi permettono ai giocatori in difficoltà e motivati al cambiamento, di avere un punto d'appoggio per mezzo del quale iniziare un percorso di presa a carico. Fonte: www.gioconews.it

Per 80 mila italiani il gioco è una malattia

Nell'articolo in questione viene presentato il libro scritto dallo psichiatra Alfio Lucchini e dalla giornalista scientifica Paola Emilia Cicerone intitolato "Oltre l'Eccesso – Quando internet, shopping, sesso, sport, lavoro, gioco patologico diventano dipendenza" (Edizioni Franco Angeli). Eccovi in maniera schematica alcuni dati presenti nel manuale:

- Il 5% degli studenti dipende da internet;
- Ogni italiano spende in media 1100 euro l'anno nel gioco d'azzardo e il 'mercato' dell'Italia rappresenta il 9% di quello mondiale.
- Ci sono 80 mila italiani (0,6%) con un vero comportamento patologico.
- Il 30% degli studenti delle scuole medie possono essere considerati abusanti di internet, mentre il 5% di essi presenta veri sintomi di dipendenza.
- Quando si parla di Sexual Addiction, gli autori parlano di un problema che riguarda il 6% della popolazione tra i 25 e 64 anni.
- Per quel che riguarda lo "shopping compulsivo" ne è toccato tra il 2 e l'8% dei consumatori.

Fonte: www.alcolnews.it

Disturbi del Comportamento Alimentare e Impulsività

Lo scopo di questo articolo è quello di rispondere alle seguenti domande: "l'impulsività è un tratto presente nei Disturbi del comportamento alimentare? Che peso ha nella gravità del comportamento patologico? Che ruolo gioca nei rapporti di comorbidità con altre sindromi cliniche e disturbi di personalità? Come può incidere sul rischio di comportamento suicidario?"

L'articolo è di Alessia Zoppi ed è apparso sul sito www.alcolnews.it.

Ddl giochi ai raggi X: fondo per cura ludopatia finanziato da riduzione compensi a concessionari slot e vlt

In questo articolo potete trovare il riassunto del testo unificato "Disposizioni in materia di gioco d'azzardo" proposto dai relatori della seconda e sesta commissione del Senato italiano, rispettivamente Laura Allegrini e Lucio D'Ubaldo." Un testo interessante che ben presenta ciò che ha intenzione di fare il governo italiano per quel che riguarda la regolamentazione dei giochi.

L'intero articolo è consultabile al sito www.gioconews.it.

Al via campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo

Si chiama "Mettiamoci in gioco. Campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo" la campagna di sensibilizzazione sul gioco d'azzardo che è stata presentata a Roma il 21 giugno 2012 e promossa dalle seguenti associazioni: Acli, Alea, Arci, Auser, Avviso Pubblico, Cnca, Conagga, Federconsumatori, FeDerSerD, FICT, Gruppo Abele, InterCear, Libera, Uisp.

Fonte: www.gioconews.it

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Malati d'azzardo

Articolo d'approfondimento dal titolo eloquente, che, tra l'altro, va molto di moda negli ultimi tempi. Si parla di gioco d'azzardo in Italia e vengono date diverse cifre. Per esempio: gli italiani spendono 1260 euro pro capite in lotterie e giochi e l'industria del gioco vale circa 80 miliardi di euro. Alla faccia della crisi! Parlando sempre di cifre, sono circa 800000 gli italiani che presentano problemi di dipendenza, mentre si aggira attorno ai 2 milioni il numero di persone considerate a rischio. Come spiegare questa voglia "matta" di gioco? Semplice: in periodi di "magra" finanziaria, c'è la tendenza a credere che affidarsi alla fortuna permetta di conseguire guadagni facili. L'articolo propone poi un'intervista al filosofo e psicoterapeuta argentino Manuel Benasayag, uno spaccato della realtà malavitosa che gravita attorno ai giochi e alcune righe a proposito del gioco on-line.

Fonte: Consumatori giugno-luglio 2012.

Dal blog di Beppe Grillo: il gioco d'azzardo

Un lettore del blog, in materia di gioco d'azzardo, propone un intervento semplice e, a mio avviso, potenzialmente molto efficace: quello di dare un'informazione chiara e inequivocabile ai clienti che usufruiscono di prodotti legati all'azzardo. Egli propone infatti di "obbligare per legge i gestori di lotterie e giochi a premio ad informare su quante possibilità di vincita ci sono su ogni tipo di giocata." Trovo che sia un buon deterrente per chi pensa di essere fortunato poiché, se, per citare l'esempio riportato nell'articolo, quando giochiamo al Superenalotto, fossimo informati che le nostre chances di fare 6 equivalgono a 1 su 622'614'630, potremmo anche decidere di non tentare la fortuna.

Fonte: www.beppegrillo.it

www.actioninnocence.org

L'organizzazione "Action Innocence" è un'organizzazione nata nel 1999 che si occupa di "preservare la dignità e l'integrità dei minori su internet." Tra i suoi obiettivi troviamo:

- Sensibilizzare genitori, professionisti dell'educazione e i giovani sui pericoli legati ad internet.
- Promuovere un utilizzo sicuro di internet.
- Trasmettere, condividere l'esperienza e il *know how*.
- Lottare contro la pedocriminalità presente su internet.

All'interno del sito è possibile accedere a diverso materiale che può essere utilizzato con i ragazzi da insegnanti e genitori. Molto interessante. Dategli un'occhiata.

"Scaricate film e giocate online? Depressi" Il computer vi avviserà se siete a rischio

Si tratta di uno speciale apparso sul quotidiano on-line www.repubblica.it, nel quale vengono discussi i risultati di una ricerca effettuata presso l'Università del Missouri. Lo studio, che ha visto come partecipanti degli studenti volontari dell'università, ha messo in evidenza una correlazione tra sintomatologia depressiva e tipo di utilizzo della rete. Eccovi alcuni dati:

- Più il livello di depressione è alto e maggiore è l'utilizzo di programmi che consentono lo sharing, ovvero la condivisione (musica, film).
- Più il livello di depressione aumenta e maggiore è il ricorso compulsivo all'e-mail e si "salta" da un programma all'altro.
- Più il livello di depressione sale e più si riscontra la visione di film, l'ascolto di canzoni, il ricorso alla chat e al gioco online.

La prossima tappa dei ricercatori sarà quella di creare un software che controllerà "il livello e la qualità della nostra attività su internet" e quindi ci avvertirà se "stiamo pericolosamente scivolando verso la depressione oppure no." Staremo a vedere.

Fonte: www.repubblica.it

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Gioco patologico, una proposta di legge in Friuli obbliga a esporre cartello su potenziale pericolo

Si tratta a mio avviso di una proposta interessante quella presentata in Friuli da due consiglieri, ovvero l'obbligo di esporre un cartello che provvederà ad informare la clientela del pericolo derivante dal gioco d'azzardo. È un intervento semplice, però significativo, che può essere accomunato a quello proposto da un utente del blog di Grillo (vedi articolo precedente).

Fonte: www.gioconews.it

Adolescenti in casa – Una bussola per orientarsi: I giovani e le nuove tecnologie

Nell'edizione numero 7 della rivista si parla di giovani e nuove tecnologie e vengono dati dei suggerimenti (ai genitori in primis, ma in realtà a tutti coloro che hanno a che fare con adolescenti!) su come affrontare al meglio il tema. Nel testo è centrale il ruolo del genitore (più in generale dell'adulto) nell'educazione all'utilizzo dei nuovi media. E in tal senso troviamo diversi suggerimenti, semplici e tuttavia potenzialmente molto efficaci.

- Cercare di conoscere, almeno in generale, il funzionamento di alcune di queste nuove tecnologie (per esempio l'utilizzo di internet).
- Mostrare dell'interesse per ciò che gli adolescenti fanno attraverso il WEB, il PC, eccetera.
- Mettere dei limiti chiari e, allo stesso tempo, modulabili, rispetto all'utilizzo dei media.
- Discutere insieme i loro programmi preferiti, le loro canzoni e, nel caso dei video-giochi, può anche essere produttivo condividere l'esperienza del gioco.
- Discutere dei pericoli legati alle nuove tecnologie.
- Importante: DARE IL BUON ESEMPIO!

“Adolescenti in casa” esce due volte l'anno ed è un progetto promosso da Dipendenze Info Svizzera, Radix Svizzera italiana e dalla Conferenza Cantonale dei Genitori.

“Is Myth Busting an Effective Tool for Prevention?”

Modificare i pensieri erranei è un elemento importante nella presa a carico dei giocatori problematici. Si tratta però di un lavoro lungo e difficile. Gli autori propongono un'alternativa: iniziare a lavorare sulla modificazione dei comportamenti poiché si tratta di un intervento meno laborioso e dai risultati immediati che, a sua volta, potrebbe favorire, in prospettiva, la riflessione sui pensieri magici.

Fonte: NewsScan, Vol. 14, Issue 24.

“Altered states: The psychology of distraction in gambling”

In questo interessante scritto si parla di come il gioco d'azzardo permetta alle persone di distrarsi e di come questa distrazione “venga provocata” dalle aziende che offrono gioco d'azzardo. Per esempio, all'interno dei Casinò non ci sono né orologi né finestre. Questa situazione può indurre i giocatori a perdere (temporaneamente) il senso del tempo e della realtà. Questa condizione però, va differenziata dagli stati di dissociazione, fenomeno che, tuttavia, presenta alcuni elementi in comune con la distrazione.

Fonte: <http://drmarkgriffiths.wordpress.com/>

Gioco sano, lo Stato cali gli assi: Viaggio nei centri di recupero già attivi e con qualche eccellenza

Si tratta di uno “speciale” dedicato all'analisi di tre centri di recupero pubblici che si occupano di persone che hanno problemi legati al gioco d'azzardo. Tutti questi centri auspicano che la “ludopatia” venga inserita nei LEA, ovvero Livelli Essenziali di Assistenza e quindi riconosciuta “come condizione di patologia avente diritto allo stanziamento di fondi per gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti che ne sono interessati.” Senza una “legge quadro”, questi centri di eccellenza e di esperienza rischiano di non avere fondi per continuare la loro attività. In questo viaggio, si parte con Orthos in Toscana, per poi passare in Piemonte e parlare di ciò che fa il Dipartimento di Patologia delle dipendenze dell'Asl To 3 di Collegno che collabora anche con la Comunità Lucignolo ed infine in Emilia Romagna dove, dal 2000 è attivo il Servizio Azzardo Point.

Fonte: www.gioconews.it

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

I cinque sportelli della Svizzera Italiana dedicati ai problemi di gioco

Sportello telefonico generale

C'è un solo numero di base: 0800 000 330. Chi non se lo ricorda, saprà farselo ricordare dal numero di Telefono amico 143.

Sportello indirizzo elettronico

Attualmente, l'indirizzo elettronico a disposizione è il seguente: info@giocoresponsabile.com.

Sportello WEB

Abbiamo un nuovo sportello WEB: Visitatelo, presso www.giocoresponsabile.com. Diteci come lo trovate.

Sportelli locali

Abbiamo quattro sportelli personalizzati, dove possono dare informazioni quattro specialisti. A Bellinzona, a Locarno, a Lugano (qui anche sui debiti), e a Mendrisio. Info presso il 0800 000 330.

Info: 0800 000 330 (17-19). Altrimenti ci si rivolga al numero 143 (Telefono amico)

A chi rivolgersi nella vicina Italia

Sportelli "Gioco d'Azzardo problematico" a Varese, Samarate e Cassano Magnago (VA)

Da diversi anni l'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze gestisce tre sportelli di ascolto e orientamento professionale in collaborazione con le amministrazioni locali.

In queste sedi è possibile ricevere gratuitamente su appuntamento attività di prima consultazione professionale per giocatori e/o familiari in difficoltà.

Gli sportelli si trovano a Varese (in collaborazione con il Comune), Samarate e Cassano Magnago (in collaborazione con il Distretto di Gallarate e con le due amministrazioni comunali che hanno messo a disposizione gratuitamente le due sedi di via Dante, 72 a Samarate e in via Cavalier Colombo, 30 a Cassano Magnago presso il Centro Anziani di Casa Maurizi / CDA).

Per maggiori informazioni o per prendere un appuntamento, telefonare al numero 339 – 3674668.

Gruppo psicoterapeutico per pazienti affetti da GAP

La Casa di Cura Le Betulle, ad Appiano Gentile ha attivato da settembre 2009 un Gruppo Psicoterapeutico riservato ai pazienti affetti da GAP il giovedì dalle 18.00 alle 19.30, e un Gruppo Motivazionale per famigliari di pazienti giocatori il martedì dalle 9.15 alle 10.45. Info: Dr Stefano Oliva, Le Betulle, 0039 031 973311.

Consultazione, presa in carico e terapia di gruppo a Milano (Via Albenga)

Servizio per la presa in carico dei soggetti con dipendenze non da sostanze, tra cui giocatori problematici e dei loro familiari. Tutti i giorni, 10.30 e 18.30. attività cliniche su appuntamento, presso la ASL MILANO – SERT di via Albenga 2/a (zona san Siro).

Tre sono i gruppi attivi: due per giocatori e familiari ed uno per giocatori. Essi si tengono al martedì alle 17.30, al mercoledì alle 17 ed al giovedì alle 13.30 a settimane alterne (2 volte al mese). Per appuntamenti ed informazioni: Dr C. Perilli: 02/857 828 94-2. E-mail: cperilli@asl.milano.it.

A Varese, con AND: è in corso un gruppo per giovani giocatori d'azzardo eccessivi

L'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze ha aperto a Varese un gruppo psicologico per giovani e giovanissimi con un problema di gioco d'azzardo patologico o eccessivo.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Conduatrici degli incontri sono la dott.ssa Angela Biganzoli (psicologa e psicoterapeuta) e la dott.ssa Mariapaola Tadini (psicologa e psicoterapeuta in formazione), socie dell'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze e formate sul tema dell'azzardo.

Le attività si svolgono nella sede messa gratuitamente a disposizione dal Comune di Varese presso il Centro Anziani, in via Cairoli 14; è iniziato da mercoledì 23 marzo 2011 dalle 19.30 alle 21.30 per 10 riunioni a cadenza quindicinale, cui si affiancano attività ludiche ed esperienziali in aggiunta al calendario di base. Ciò perché il problema di gioco d'azzardo patologico o eccessivo comincia purtroppo a manifestarsi anche in giovani con età compresa tra i 17 e i 25 anni.

Per informazioni e richieste contattare il numero 329/6310494 (dr.ssa Biganzoli).

Consultazione e presa in carico a Cinisello Balsamo

L'Ambulatorio GAP del SERT di CINISELLO BALSAMO (MI), in Via Beretta 2, è sempre attivo. Tel 02 / 85783345, 02 / 85783350. L'E-mail è SERT6.7@asl.milano.it, oppure: Dr Antonino Caruso: ancaruso@asl.milano.it, o: Drssa Simonetta Conti: sconti@asl.milano.it.

Donne in gioco: gruppo terapeutico a Milano

Gruppo di sostegno psicologico per donne "Donne in gioco", organizzato e sostenuto da Associazione AND – Azzardo e nuove dipendenze. È un gruppo terapeutico gratuito che si tiene a Milano, ogni due settimane, di martedì. Info: Dr Fulvia Prever, e Dr Valeria Locati. Telefono: 331 921 5627.

Gioco patologico al Sert milanese di via Boifava

Al Sert milanese di Via Boifava 25 vengono seguiti esclusivamente pazienti con uso patologico di sostanze diverse dagli oppiacei e quelli con problemi di dipendenza non da sostanze, tra cui i giocatori patologici. Per questi ultimi è stata creata una specifica équipe, formata da un neurologo, uno psichiatra, tre psicologi psicoterapeuti, un educatore ed un' infermiera (questi ultimi 2 dedicati agli incontri di Psicoeducazione e al counselling pre-accoglienza).

Attività di gruppo per i cocainomani.

I riferimenti per un contatto sono:

Dr.ssa Cinzia Stellato	02/85782882	cstellato@asl.milano.it
EP David Micheli	02/85782879	dmicheli@asl.milano.it
Segreteria	02/85782861	sertboifava@asl.milano.it

A Varese, con AND: è attivo dal 2005 un gruppo giocatori d'azzardo eccessivi e loro familiari

L'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze dal 2005 gestisce a Varese un gruppo psicologico per famiglie con un problema di gioco d'azzardo, che può essere frequentato da giocatori eccessivi assieme ai loro familiari, o solo dai familiari di giocatori problematici.

Conduatrici degli incontri sono le dott.sse Daniela Capitanucci e Roberta Smaniotto (psicologhe e psicoterapeute), socie dell'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze e formate sul tema dell'azzardo. Le riunioni sono quindicinali, il mercoledì, dalle 19.30 alle 21.30, e si svolgono nella sede messa gratuitamente a disposizione dal Comune di Varese presso il Centro Anziani, in via Cairoli 14. Per informazioni e richieste contattare il numero 339 – 3674668.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Gruppi di auto-aiuto nel vicino Piemonte

A Verbania vi è un gruppo che si riunisce in Via Vittorio Veneto 135 presso l'Oratorio di San Francesco, tutti i mercoledì dalle 21:00 alle 23:00. Per chi fosse interessato è possibile telefonare al seguente numero di telefono 348/923.20.83 oppure scrivere alla seguente mail gio.an_to@yahoo.it.

Vi è poi la possibilità di rivolgersi al gruppo di auto-aiuto con sede a Domodossola, località Nosere (zona industriale), in via dell'Artigianato 13. Per informazioni è possibile telefonare allo 329/886.10.04 oppure scrivere al seguente indirizzo e-mail dadomodossola@libero.it. L'appuntamento è previsto il venerdì dalle 20:30 alle 22:30.

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2